

Ma gli italiani sognano pecorari elettrici?

“Ho visto cose che voi umani italiani non potreste immaginare... spiagge libere pulite nella intera Europa. E ho visto docce gratis balenare nella luce accecante del sole di estate. E tutte queste sensazioni andranno per voi perdute nel tempo per le speculazioni, per le concessioni, per le privatizzazioni. E il tempo di un ombrellone, di una sdraio, di spiagge private. E il tempo di pagare per ciò che è vostro...”

Unità Meetup GRILLUS6 Roy Batty N6MAA10816EURO Ment.LEV A

Il muro di Berlino, la muraglia cinese e la barriera di acciaio di Padova non sono nulla a confronto delle **spiagge italiane**. Ci sono state confiscate. Per arrivare ad una spiaggia libera bisogna fare marce massacranti nei boschi o **camminare per chilometri lungo una statale**. Per poi trovare uno scarico senza depuratore. Spiaggia libera. E il solito incantesimo delle parole. La spiaggia è spiaggia e basta. Senza aggettivi.

Perchè le spiagge diventano private? Chi concede ciò che è di tutti ai privati per il loro profitto? Chi lo autorizza? Le amministrazioni comunali? Ma la spiaggia è dei cittadini, non delle amministrazioni. Il discorso è sempre il solito. Autostrade, telefonia, acqua, spiagge. Roba nostra, roba dello Stato viene privatizzata ignorando i nostri diritti.

In Europa le spiagge sono quasi sempre libere, **in Italia sono semi libere**. Un po' come tutto in questo Paese. Propongo un movimento di liberazione delle spiagge. Almeno quelle. Libere spiagge in semi libero Stato.